



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA XXXIX

14 marzo 2000

Presidenza: Luciano ALBERTIN
Giorgio MORRA DI CELLA

Il giorno 14 del mese di marzo dell'anno duemila, alle ore 15.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, del Vice Presidente del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e con la partecipazione, per parte della seduta, del Segretario Generale Edoardo SORTINO e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale Alberto PERRON CABUS, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 7 marzo 2000 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: Lorenzo AGASSO - Luciano ALBERTIN - Giovanna ALBERTO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Mario CASSARDO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Giuseppe DONDONA - Luca FACTA - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNÒ - Carmela LOIACONI - Elio MARCHIARO - Giorgio MORRA DI CELLA - Massimiliano MOTTA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Giustificano l'assenza l'Assessore Marco Bellion e i Consiglieri Mario BORGHEZIO - Giuseppe BRUNO - Giuseppe CERCHIO - Alberto FERRERO - Pierluigi MOSCA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO .

Commissione di scrutinio: Paolo FERRERO - Vincenzo GALATI - Salvatore RAPISARDA.

(Omissis)

(50398/2000)

OGGETTO: Urbanistica - Progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. del Comune di Bardonecchia. - Osservazioni.

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (seduta 8/3/2000), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 18, comma 2, del Regolamento, dal Vice Segretario Generale, dott. Perron Cabus e il cui testo e' di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Bardonecchia:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 27 - 04171 del 05/03/1985;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 46 del 26/08/1999, una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 70 del 30/11/1999, il progetto preliminare della Variante strutturale al P.R.G.C. "Variante normativa attività alberghiere" ai sensi del 4° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- in data 11/01/2000 ha trasmesso gli atti alla Provincia di Torino per la presentazione di eventuali osservazioni ai sensi del sesto comma dell'art. 15 della L.R. n. 56/77;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a dotarsi della Variante strutturale al P.R.G.C. vigente, quali emergono dalla deliberazione C.C. n. 70/1999 di adozione e dai relativi elaborati tecnici;

Rilevato che la Variante al P.R.G.C. riguarda la soppressione dell'art. 23 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C., che disciplina le attività alberghiere, e la riformulazione di una nuova normativa in materia, anche alla luce delle nuove disposizioni introdotte dalla L.R. n. 14/95;

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Informati i Servizi interessati;

Visto il parere del Servizio Protezione Civile in data 09/02/2000;

Consultato il Servizio Difesa del Suolo;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 18/02/2000, nella quale, tenuto conto dei pareri dei sopracitati Servizi, si propone la presentazione di osservazioni;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 28/02/2000, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere le proposte formulate dal Servizio Urbanistica;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5^a Commissione Consiliare Permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio interessato ex art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142;

Visto l'art. 47, 3 comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

DELIBERA

1. di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. del Comune di Bardonecchia, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 30/11/1999:

a) il Comune di Bardonecchia è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 388 - C.R. 9126 del 19/06/1997, tra i centri turistici e tra i comprensori sciistici.

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, recependo le indicazioni del P.T.R., all'art. 8.2 delle N.d.A. fornisce i seguenti indirizzi: "*(omissis) ... i Comuni individuati nella tavola A.5 del PTC come "centri turistici dal PTR" potranno prevedere lo sviluppo delle residenze turistiche con una quota di insediamento di ricettività collettive non inferiore al 30% dell'insediamento complessivo (50% nei comuni compresi nei comprensori sciistici). ... I PRG dovranno inoltre ispirare le loro previsioni alle esigenze di tutela dell'ambiente e del paesaggio e prevedere adeguata dotazione di parcheggi e servizi per il tempo libero, sia pubblici che privati. (omissis) Prescrizioni e direttive in merito ai centri turistici principali, sono già fornite dal Piano territoriale regionale e sono finalizzate a sostenere un corretto peso della ricettività turistica di tipo professionale (definita come ricettività collettiva) nei centri turistici principali, garantendo nello stesso tempo la concentrazione degli insediamenti con un consumo di suolo limitato*";

b) nell'intento di fornire un contributo migliorativo per la formazione della Variante al P.R.G.C., si rileva che parte del territorio del Comune rientra all'interno della perimetrazione della "zona 1" e della "zona 2" del "Piano Straordinario per le Aree a Rischio Idrogeologico Molto Elevato" di cui all'art. 1 della Legge n. 267/98. A tale proposito si rammenta che, in base alla deliberazione dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 14/99 del 26/10/1999, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 16/12/1999, "*(ART. 2) (omissis) dalla data in cui i comuni ricevono comunicazione dell'avvenuta adozione della presente deliberazione, nonché copia degli atti relativi, le amministrazioni e gli enti pubblici non possono rilasciare concessioni, autorizzazioni e nulla osta relativi ad attività di trasformazione ed uso del territorio che siano in contrasto con le prescrizioni di cui agli articoli 5 e 6 del titolo II delle norme di attuazione del PS 267.*";

2. di trasmettere al Comune di Bardonecchia la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Presidente del Consiglio da' la parola all'Assessore Rivalta per l'illustrazione della proposta.

(Seguono una breve illustrazione dell'Assessore Rivalta e la dichiarazione di voto del Consigliere Ferrero, per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)

Il Presidente del Consiglio, non essendoci piu' alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto e' soprariportato.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 25
Votanti = 25

Favorevoli 25

(Agasso - Albertin - Argentino - Auddino - Bertone - Bottazzi - Bresso - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Ferrero A. - Galati - Goia - Morra di Cella - Muzio - Neirotti - Novero - Pucci - Rapisarda - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot).

La deliberazione risulta approvata.

Successivamente ...

Il Presidente del Consiglio pone ai voti l'immediata eseguibilita' della deliberazione teste' approvata.

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 25
Votanti = 25

Favorevoli 25

(Agasso - Albertin - Argentino - Auddino - Bertone - Bottazzi - Bresso - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Ferrero A. - Galati - Goia - Morra di Cella - Muzio - Neirotti - Novero - Pucci - Rapisarda - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot).

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Vice Segretario Generale
F.to A. Perron Cabus

Il Presidente del Consiglio
F.to L. Albertin

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. XXXIX in adunanza 14 marzo 2000.

/ab